



# COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 266  
del 24 LUG. 2018

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione della delibera di G.M. n. 385 del 28/9/2017 -  
Ripartizione degli oneri di riscossione.

L'anno duemila duemila otto Il giorno ventiquattro alle ore 15,30  
del mese di Luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Avv. Giuseppe Cacci

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Luigi Rabito	<u>Si</u>	
2) dr. Giovanni Iacono	<u>Si</u>	
3) dr.ssa Giovanna Licitra	<u>Si</u>	
4) dr.ssa Raimonda Salamone	<u>Si</u>	
5) dr. ing. Giovanni Giuffrida	<u>Si</u>	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Nito Vittorio Scalfoglio

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 83399 /Sett. X del 24/07/2018

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visti l'art. 12 2° comma, della L.R. n.44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
- 2) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 2° comma della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

## PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

26 LUG. 2013 fino al 10 AGO. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

26 LUG. 2013

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO NOTIFICATORE  
(Licitra Giacomo)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

(X) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

24 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Vito V. Scalpuga

( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1), così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 26 LUG. 2013 al 10 AGO. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 26 LUG. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 26 LUG. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTÀ DI RAGUSA**

Per Copia conforme da servizio o uso amministrativo.

26 LUG. 2013

Ragusa, li



IL SEGRETARIO GENERALE

L'Istruttore Direttivo C. S.

Dott.ssa Aurelia Asaro



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE X

Prot n. 83399 /Sett. X del 24/07/2018

### Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO:** Modifica ed integrazione della delibera di G.M. n. 385 del 28/9/2017 -  
Ripartizione degli oneri di riscossione.

Il sottoscritto dott. Francesco Scrofani, Dirigente del Settore X propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione

### LA GIUNTA MUNICIPALE

#### Premesso che:

- gli oneri di riscossione rappresentano i costi necessari per garantire il funzionamento della riscossione coattiva dei crediti comunali (entrate tributarie e patrimoniali);
- con la delibera di Giunta Municipale n. 398 del 25/9/2015, erano stati definiti gli oneri di riscossione e le spese esecutive per la riscossione coattiva dei crediti comunali;
- con la delibera di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017, l'Amministrazione Comunale diversamente da quanto precedentemente deliberato, aveva posto a carico dell'Ente i costi relativi ai compensi da riconoscere ai fornitori del servizio dell'attività di supporto alla riscossione coattiva, di cui ai punti 4 e 5 della suddetta delibera;

**Richiamato**, l'art. 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 che prevede, nel caso di riscossione coattiva, che gli oneri di riscossione siano così ripartiti:

- a) una quota, denominata oneri di riscossione a carico del debitore, pari:*
  - 1) .....omissis.....
  - 2) *al tre per cento delle somme iscritte a ruolo riscosse, in caso di pagamento entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella;*
  - 3) *al sei per cento delle somme iscritte a ruolo e dei relativi interessi di mora riscossi, in caso di pagamento oltre tale termine;*
  - e) *una quota, a carico degli enti che si avvalgono degli agenti della riscossione, pari al 3 per cento delle somme riscosse entro il sessantesimo giorno dalla notifica della cartella.*

**Preso atto** dei criteri direttivi enunciati nella c.d. legge di delega fiscale del 2014 (legge 11 marzo

2014, n. 23) con particolare riferimento all'art. 10, comma 1 lettera c), che, per quanto riguarda il recupero dei costi della riscossione coattiva sul debitore, prevede testualmente “.. *l'allineamento degli oneri e dei costi in una misura massima stabilità con riferimento all'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, e successive modificazioni, o con riferimento ad altro congruo parametro*”;

**Tenuto conto** che non vi è alcuna norma espressa che vietи ai Comuni di pretendere il rimborso degli oneri sostenuti per la riscossione, ma, al contrario, costituisce un principio immanente nell'ordinamento quello che pone a carico del debitore il rimborso delle spese sostenute, atteso che:

- per la riscossione tramite ruolo lo prevede espressamente l'art. 17 del decreto legislativo n. 112/99;
- per le procedure ordinarie civilistiche, l'art. 614 c.p.c.;
- per le le ingiunzioni di pagamento, in mancanza di una specifica normativa, si applica la predetta disciplina di cui all'art. 10 della legge n. 23/2014.

**Considerato** che quanto sopra evidenziato è in linea con quanto rappresentato dall' ANCI, in sede di audizione in Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale in data 13 luglio 2017, laddove è stato auspicato che le spese relative agli oneri sostenuti e ripetibili dal debitore debbano essere allineate a quelle del soggetto pubblico A.d.E. - Riscossione;

**Considerato**, altresì, che in termini di correttezza ed equilibri del bilancio dell'Ente oltre che di giustizia nei confronti dei cittadini appare più equo porre il costo del servizio di riscossione coattiva dei crediti comunali, entro i limiti di ripartizione previsti dall'art. 17 del decreto legislativo n. 112/99, a carico dei debitori e non della intera collettività;

**Ritenuto** opportuno, quindi, uniformandosi al suddetto principio contenuto nella predetta legge di delega fiscale ed ai limiti di ripartizione previsti dall'art. 17 del decreto legislativo n. 112/99, stabilire che gli oneri di riscossione, di cui ai punti 4) e 5) della delibera di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017 e posti a carico dall'Ente sulla base di quanto previsto con il successivo punto 6) della predetta delibera, siano posti a carico del debitore;

**Ritenuto** necessario, pertanto, di modificare ed integrare il punto 6 della delibera di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017 come segue: “*di stabilire che siano a carico del debitore i compensi di cui ai precedenti punti 4 e 5, come sopra determinati sulle somme effettivamente riscosse, le spese di notifica degli atti della riscossione e le spese correlate all'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive, nell'attuale misura fissata dal D. M. 21 novembre 2010 e successive modifiche, secondo quanto già stabilito dalla delibera di Giunta n. 398 del 25/9/2015 ferma restando la facoltà dell'Ente di disporre diversamente alla luce della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446/97*”

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 12 della l.r. n. 44/91;

Ad unanimità dei voti, resi nelle forme di legge;



## DELIBERA

- 1) di stabilire che gli oneri di riscossione, di cui ai punti 4) e 5) della delibera di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017 e posti a carico dall'Ente sulla base di quanto previsto con il successivo punto 6) della predetta delibera, siano posti a carico del debitore;
- 2) di modificare ed integrare il punto 6 della delibera di Giunta Municipale n. 385 del 28/9/2017 come segue: *“di stabilire che siano a carico del debitore i compensi di cui ai precedenti punti 4 e 5, come sopra determinati sulle somme effettivamente riscosse, le spese di notifica degli atti della riscossione e le spese correlate all'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive, nell'attuale misura fissata dal D. M. 21 novembre 2010 e successive modifiche, secondo quanto già stabilito dalla delibera di Giunta n. 398 del 25/9/2015 ferma restando la facoltà dell'Ente di disporre diversamente alla luce della potestà regolamentare di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446/97”;*
- 3) di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, IV comma del D.Lgs. 267/00 – T.U.E.L. per i riflessi diretti sul redigendo bilancio di previsione.



## ARRIVO

24 LUG. 2013

## Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì, che la deliberazione:

~~✓~~ comporta

[ ] non comporta

Riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Ragusa, 25/7/2018

~~Il Dirigente~~

## Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi degli artt. 49 e 147- bis del D.Lgs.267/2000, e per quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento di Contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n. CAP.

Prenotazione di impegno n. CAP.

Ragusa, 24/07/2018

## Il Dirigente del Servizio Finanziario

## Visto Contabile

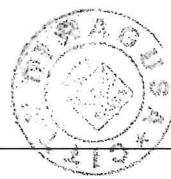
Preso visione della proposta di deliberazione in oggetto.

Ragusa, Il Dirigente del Servizio Finanziario

### Parere di legittimità

Si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Ragusa, 24 luglio 2018



Il Segretario Generale  
*Dott. Vito V. Scalopina*

#### Motivazione dell'eventuale parere contrario:

[ ] Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati - Parte integrante:

Raqua. 24/07/2018

## Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Misteri l'Assassino si tramanda